



Società Nautica Laguna A.S.D.

Verbale dell'Adunanza del Consiglio Direttivo del 31/08/2020

Giovedì 31 agosto 2020 alle ore 18.30 si è riunito, presso la Sede Sociale, il Consiglio Direttivo della Società Nautica Laguna con il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Direttore Tecnico
2. Convocazione Assemblea Ordinaria
3. Relazione del Direttore Mare
4. Attività Sportiva
5. Varie ed Eventuali

Consiglieri presenti: Bazzeo, Giorgini, Ziani, Cechet, Pirker, Facchinetti, Del Frate, Milillo;

Consiglieri assenti: Manzin;

Revisori presenti: Gherdol.

Prima dell'inizio dell'adunanza sono state adottate le misure di sicurezza per assicurare il rispetto delle prescrizioni igieniche e sanitarie, previste dal vigente protocollo Covid-19, atte a prevenire la diffusione del contagio.

Presiede Alberto Bazzeo che, constatato il numero legale, apre la seduta. Il Segretario Giorgini verbalizza.

Il Consigliere Ziani dà lettura della bozza del verbale della precedente adunanza che viene approvata all'unanimità.

Odg. n. 1: relazione del Direttore Tecnico

Il Direttore Tecnico Milillo informa che il nuovo computer per la Segreteria è stato installato e la spesa complessiva è stata pari a euro 797,00.

Milillo riferisce poi che sono pervenuti 3 preventivi per la manutenzione annuale obbligatoria degli impianti termici della Sede Sportiva, notevolmente più conveniente risulta quello dell'Idrotermoservice S.c.a.r.l. pari a euro 310,00 più IVA, alla quale pertanto si delibera di affidare l'incarico della manutenzione.

Il Direttore Tecnico relaziona quindi sulla perizia, allegata al presente verbale (All.1), che l'Ing. Marassi, a seguito dell'incarico ricevuto dal Consiglio Direttivo, ha redatto dopo aver compiuto un sopralluogo sul pontile della sponda G. La Vicepresidente Cechet evidenzia che lo stato di degrado di circa 120 m lineari del lato sud del pontile e le relative prescrizioni, indicate dall'Ing. Marassi per la sua messa in sicurezza, impongono interventi urgenti. Il Consiglio Direttivo, dopo breve discussione, incarica il Direttore Tecnico di raccogliere i preventivi per la fornitura del legname necessario a puntellare con croci di S. Andrea il pontile, così come prescritto dall'Ing. Marassi.

Infine Milillo riferisce sull'incontro con l'Ing. Fathi, incaricato dal Consiglio Direttivo per la realizzazione di un progetto di massima per il rifacimento del pontile. Nell'incontro sono emerse varie soluzioni tecniche, tra le quali è risultata interessante quella che prevede un mono palo centrale di acciaio zincato, con capitelli sempre in acciaio a sostegno dell'impalcato di legno. Adottando tale soluzione si otterrà un'interessante riduzione della spesa complessiva dell'intervento. Il Direttore Tecnico con il supporto della Vicepresidente Cechet e del Direttore Mare raccoglierà per la realizzazione dell'opera un congruo numero di preventivi, i quali saranno inoltrati all'Ing. Fathi per le considerazioni tecniche e le opportune comparazioni. Per la successiva presentazione degli elaborati alla Regione FVG in funzione della richiesta di una nuova concessione demaniale di lungo termine, si richiederà un preventivo al P.I. Andrea Sponza,

che ha già seguito in passato questa tipologia di pratiche e può fruire degli elaborati in precedenza predisposti. All'Ing. Fathi invece si chiederà preventivo per il progetto definitivo/esecutivo dell'opera, per la direzione dei lavori e il piano economico finanziario.

Odg. n. 2: Convocazione Assemblea Ordinaria

Il Presidente Bazzo, in considerazione del mandato ricevuto dall'Assemblea Ordinaria del 27 giugno u.s. in merito alla raccolta degli studi di fattibilità e preventivi di spesa per l'intervento strutturale sul pontile della sponda G, anche alla luce di quanto esposto all'OdG. n. 1 del presente verbale, e preso atto del rinvio al Consiglio di Stato della legge regionale FVG n. 8 del 18.05.20, propone di riconvocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno 3 ottobre 2020, alle ore 05.00 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione, presso la Palestra Comunale di Sgonico (TS), nel rispetto dei protocolli per il contenimento del COVID-19, con il seguente Ordine del Giorno:

- Elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- Degrado pontile Sponda G: valutazioni sullo stato e delibere conseguenti;
- Concessione demaniale in scadenza al 31.12.2020: aggiornamenti e delibere conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità. Il Presidente propone d'invitare al consesso anche i professionisti Marassi e Fathi per eventuali interventi tecnici. Il Consiglio Direttivo approva.

Odg. n. 3: Relazione del Direttore Mare

Il Direttore Mare Ennio Facchinetti propone, per una migliore razionalizzazione dei posti barca, tre cambi posto: Franci Claudio, spostamento da G42 a G65; Gasperutti Giuseppe, da G133 a G134; Giuliani Paolo, da G131 a G133. Il Consiglio Direttivo approva.

Propone inoltre, in base ai posti d'ormeggio disponibili e dopo aver valutato la compatibilità con le unità in Lista di Attesa, le seguenti assegnazioni: Bravin Massimo posto G42; Villini Nicola posto G115. Il Consiglio Direttivo approva.

Riferisce quindi della rinuncia del posto barca M15 da parte del Socio Giulio Stenta.

Il Direttore Mare Facchinetti infine riferisce di aver avuto, assieme al Presidente, un incontro informale con l'Assessore Pipan del Comune di Duino Aurisina, riguardo alla comunicazione di data 8 giugno scorso pervenuta dal Comune ed indirizzata per conoscenza anche alla ns. Associazione, con la quale si richiedeva alla Regione FVG una riorganizzazione delle aree demaniali marittime in concessione al Villaggio del Pescatore, anche in funzione di specifiche problematiche avanzate dal Cantiere Marina Timavo. L'Assessore ha informato che l'area destinata alla pesca professionale sulla banchina principale del porto del Villaggio del Pescatore è stata ridotta di 22 metri e che a breve la Capitaneria di Porto emetterà la relativa ordinanza destinando tale tratto di banchina alle unità da diporto. A seguito di quest'ordinanza l'Assessore inviterà ad un incontro in Municipio il Presidente Bazzo ed il titolare del Marina Timavo Sig. Lenarduzzi, per un confronto sulla fattibilità di una richiesta congiunta di ridefinizione delle aree demaniali in concessione a Marina Timavo ed alla nostra Associazione.

Odg. n. 4: Attività Sportiva

Il Direttore Sportivo Pesca Ennio Del Frate riferisce che sono state acquistate delle canne e altre attrezzature per i corsi di pesca, che saranno a disposizione dei Soci e ubicate presso la Sede Sportiva.

Si rileva una scarsa partecipazione alle attività sociali da parte dei Soci pescasportivi data la situazione COVID-19. Il Presidente Bazzo evidenzia la necessità d'incentivare i Soci che non partecipano alle gare a dare supporto organizzativo (es. posa boe, barca giuria etc.).

Il Direttore Sportivo Vela Alessandra Cechet rileva il record storico di 60 partecipanti alla Veleggiata Agostina. I ricavi delle quote d'iscrizione hanno coperto i costi della manifestazione. Durante la premiazione è stato assegnato anche il trofeo Dama Bianca combinata Vela/Pesca.

Il prossimo appuntamento è il 27 settembre p.v. con il Trofeo Due Castelli. Si decide di mantenere invariato il costo d'iscrizione. Ci si riserva di comunicare luogo, data e ora della Cerimonia di Premiazione causa COVID-19. A metà luglio è uscito il terzo protocollo della FIV che ha modificato una serie di norme, le iscrizioni pertanto avverranno esclusivamente via email, i pagamenti tramite bonifico e il ritiro dei gadgets previo appuntamento.

Come gadgets si delibera l'acquisto di bicchieri con astuccio al costo di Euro 5,50 l'uno più iva. Se ne prevedono 4 per ogni imbarcazione iscritta e pertanto sono necessari circa 500 pezzi.

Il Presidente riferisce che i costi delle locandine e opuscoli della manifestazione sono pari a circa 1.300,00 euro come da preventivo dell'Hammerle Editori. Tali costi saranno ampiamente coperti dalle inserzioni pubblicitarie. Grazie ad un nuovo sponsor, l'azienda vinicola Specogna, e la collaborazione del Comune di

Duino Aurisina sarà possibile realizzare sabato 26 settembre alle 18.30 nella piazzetta antistante alla nostra Sede sociale un evento collaterale denominato "Calici in Piazza".

Il Consiglio Direttivo approva i preventivi di spesa per i gadgets, per la realizzazione delle locandine e degli opuscoli riportanti il bando di regata. Il Presidente riferisce che quest'anno saranno messi in pallio due nuovi Trofei: il Trofeo Memorial Mario Chiandussi, da riservare alla prima imbarcazione della classe "Regata", e il Trofeo Memorial Bruno Petronio offerto da UNUCI FVG, riservato al timoniere più giovane.

La SNL collaborerà con l'YC Hannibal per l'organizzazione della regata "International Hannibal Classic" del prossimo 12 settembre; non sono previsti ricavi e costi per l'evento.

Per quanto attiene invece ai giovani, è in corso il Campionato Italiano Giovanile Classi in Singolo cui partecipano i nostri 2 atleti della Classe Optimist Kim Magnani e Caterina Longo.

Odg. n. 5: Varie ed Eventuali

Il Direttore Sede Pirker riferisce su quanto anticipato ai Consiglieri a mezzo email in merito all'avvenuta sostituzione del congelatore della cucina del ristorante sociale, causa improvviso guasto e la cui riparazione era antieconomica. Il Consiglio Direttivo ratifica l'acquisto del congelatore Gastrodomus così come proposto dal Direttore Sede.

Il Sig. Igor Calzi ha rinunciato ad associarsi alla SNL.

Ottenuto il parere favorevole dalla Commissione Ammissione Soci, si delibera l'associazione del Sig. Andrea Sandorfi.

Si delibera il pagamento delle seguenti fatture:

Gaby Ristobar	pasti agli allievi della Scuola Vela mesi di giugno/luglio	€ 2.480,00
NordEst Personalizzazioni	Personalizzazioni gadgets Agos-Tina	€ 878,40
Digisoft Srl	acquisto computer	€ 679,00
Ristodom Srl	acquisto congelatore	€ 1.047,98

Il Tesoriere Ziani comunica la situazione della liquidità alla data odierna:

CASSA	€ 3.409,70
ZKB CC	€ 79.074,97
BANCO POSTA c/c	€ 14.664,40
CARTA PREPAGATA ZKB	€ 628,51
TOTALE	€ 97.777,58

Alle ore 21,45 il Presidente, essendo stati trattati tutti i punti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa l'Adunanza.

IL PRESIDENTE

Alberto Bazzo



IL SEGRETARIO

Marianna Giorgini





Trieste, 27 agosto 2020

Spett. SOCIETA' NAUTICA LAGUNA ASD
 Villaggio del Pescatore 72,
 Duino Aurisina – Trieste (Italia)

OGGETTO: Sopralluogo presso i pontili in concessione alla Società Nautica Laguna al Villaggio del Pescatore, Duino Aurisina, Trieste

PREMESSA

Il sottoscritto ing. Fabio Marassi con studio in Trieste, piazza Goldoni 5, incaricato dal direttivo della Società Nautica Laguna, il giorno 29 luglio 2020 si è recato presso i manufatti in oggetto al fine di verificare le loro condizioni statiche. Presenziavano alla visita l'arch. Alessandra Cechet ed altri membri del direttivo.

STATO DI FATTO

Trattasi di pontile realizzato sulla sponda ovest del canale principale del Villaggio del Pescatore. Il suddetto pontile, della larghezza di 1.20 m e posto ad una distanza dalla riva variabile da 1.50 a 4.00 m circa che si estende parallelamente alla riva in direzione nord-sud con uno sviluppo pressoché rettilineo di 300 m circa, funge da via di accesso alle imbarcazioni nonché da linea di ormeggio alle stesse aumentando in tale modo la profondità di ormeggio utile. Il piano di camminamento è realizzato per mezzo di impalcato composto da travi e soprastante pagliolato in legno [foto 1]. Lo stesso risulta posto in appoggio su una serie di cavalletti disposti ortogonalmente alla linea ad costa, posti fra loro ad interasse pressoché costante pari a 2.50 m, ognuno composto da due pali in legno a sezione circolare infissi nel fondale marino e doppio traverso in legno [foto 2] vincolato lateralmente agli stessi per mezzo di barra filettata passante a formazione dell'appoggio del sopradescritto implacato [foto 3]. L'accesso da terra al pontile è garantito dalla presenza di 6 passerelle realizzate anch'esse in struttura lignea poste in appoggio fra la riva e la struttura del pontile stesso. L'allineamento a terra dei pali prosegue al di sopra del piano di calpestio in modo tale da creare il vincolo per il corrimano presente mentre l'allineamento a mare risulta interrotto all'intradosso del piano di calpestio. La linea di ormeggio è realizzata per mezzo di catenaria vincolata in prossimità della sommità dei pali a mare per mezzo di golfari con barra passante il palo [foto 4].

Per quanto riscontrato lo schema resistente del pontile alle azioni esterne può essere di seguito sintetizzato:

Carichi gravitazionali (verticali): i carichi gravanti sull'implacato vengono trasmessi al sottosuolo per mezzo dei pali presenti. La resistenza del palo ai carichi presenti è somma di due contributi; la resistenza laterale dovuta all'attrito che si crea fra il fusto del palo ed il terreno e la resistenza di punta. Il primo contributo è funzione della superficie laterale, quindi del diametro e della profondità d'infissione, nonché delle caratteristiche del terreno mentre il secondo è funzione della sezione trasversale del palo, della profondità d'infissione e delle caratteristiche geomeccaniche del terreno.



Carichi trasversali (orizzontali): La resistenza alle azioni orizzontali indotte dalle imbarcazioni, principalmente quelli di tonnellaggio, da vento e da moto ondoso, è garantita dalla serie di coppie di pali, collegate sommitalmente da elemento pendolare rappresentato dalle coppie di travette poste a sostegno dell'impalcato, le quali risultano semi incastrate al fondo. La resistenza del sistema presente risulta funzione delle caratteristiche del palo, della lunghezza dell'elemento emergente dal fondo, della profondità d'infissione dello stesso nonché delle caratteristiche geotecniche dei terreni attraversati. Le azioni indotte ai pali vengono trasmesse al terreno dal fusto laterale sotto forma di compressioni localizzate e variabili nella lunghezza d'infissione.

Durante il sopralluogo lo scrivente ha verificato il complessivo buono stato di manutenzione del pagliolato di calpestio del pontile realizzato in correnti di legno come pure delle travi a sostegno dello stesso. Analogo discorso può essere esteso alle passerelle di accesso allo stesso seppure si è evidenziata una elasticità cospicua dei manufatti caratterizzati da maggiore lunghezza ovvero quelli verso l'estremità sud del pontile. Le doppie travi poste a collegamento delle coppie di pali, per quanto verificato, risultano anch'esse in buono stato di manutenzione. Si è verificata la presenza di molteplici pali, circa $\frac{1}{4}$ dei complessivi, che risultano "incamiciati" per mezzo di doppio profilo ad omega in acciaio non protetto mutuamente imbullonati (con tasselli meccanici!) [foto 5] a guisa di ripristino della sezione del palo compromessa ovvero del tutto assente causa marcescenza ovvero attacchi di organismi xilofagi dello stesso [foto 6, 7, 8, 9]. La porzione terminale a sud del pontile, per un'estensione di circa 120 m, è caratterizzata da marcata instabilità trasversale, facilmente riscontrabile anche camminando semplicemente sul pontile stesso, che ne inficia la stabilità e quindi la sicurezza sia in termini di incolumità pubblica che di efficacia di ormeggio.

CAUSE DEI DISSESTI RISCONTRATI

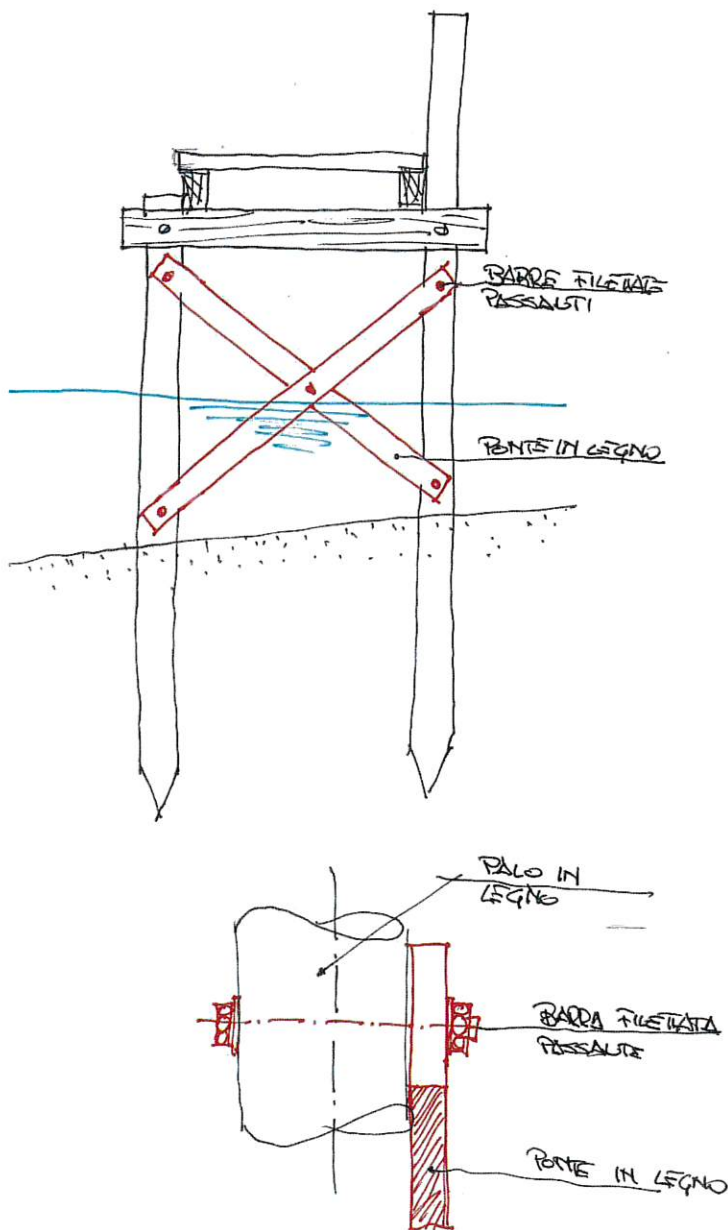
Le principali carenze strutturali riscontrate sugli elementi costituenti il pontile sono imputabili agli elementi formanti i cavalletti posti a sostegno dell'impalcato presente. Tali deficienze sono attribuibili allo stato di manutenzione, al livello di infissione dei pali presenti nonché allo schema statico resistente conseguente alla tipologia strutturale adottata. Tali carenze non garantiscono la necessaria sicurezza ai carichi gravitazionali indotti dall'uso del pontile né a maggiore ragione ai carichi orizzontali indotti dall'ormeggio delle imbarcazioni ed alle conseguenti azioni trasmesse dalle stesse e causate dai fenomeni ondosi dalle azioni dovute ai carichi da vento ed alle azioni di tonnellaggio.

In particolare le carenze possono essere di seguito riassunte:

Stato di manutenzione dei pali: la presenza di molteplici pali già soggetti ad interventi di ripristino della loro funzione per mezzo di incamiciature metalliche è indice che gli stessi sono soggetti a marcati fenomeni di marcescenza dovuti all'oscillazione della marea, stimata in circa 1,20 m, nonché a probabili attacchi massivi di molluschi xilofagi (teredini) che compromettono, anche totalmente come già osservato, la sezione resistente degli elementi sia della porzione emergente che della parte infissa del palo, mai oggetto di adeguato controllo. Si evidenzia che l'utilizzo di incamiciature metalliche, per come realizzate, possono eventualmente ripristinare solo parzialmente l'efficacia del palo essendo comunque l'efficienza della stessa funzione dello stato di conservazione dei monconi terminali di palo a cui questa va collegata. Le stesse incamiciature inoltre possono migliorare parzialmente le sole porzioni della parte di palo emergente dal fondo senza portare alcun contributo migliorativo della parte infissa.

Schema statico resistente: lo schema statico resistente ai carichi orizzontali, come precedentemente descritto del tipo a doppia mensola semi incastrata al fondo e collegata sommitalmente da elemento pendolare, risulta fortemente compromessa dalla concomitanza dei seguenti fattori: elevato ammaloramento dei pali, loro ridotta infissione, scarse caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione caratterizzato da alte deformabilità nonché scarsa rigidità flessionale del palo alle azioni orizzontali presenti [schema 1].

AB.



Schema 2 – controventatura con croci di S. Andrea

Allegati: Relazione fotografica





dott.ing. Fabio Marassi
Piazza C. Goldoni, 5 - Tel. 040/635715
34122-TRIESTE
email marassi.ing@fabmar.it

P.IVA 00902440320
C.F. MRS FBA 68L26L424X

RELAZIONE FOTOGRAFICA

AB

5



Foto 1



Foto 2



Foto 3

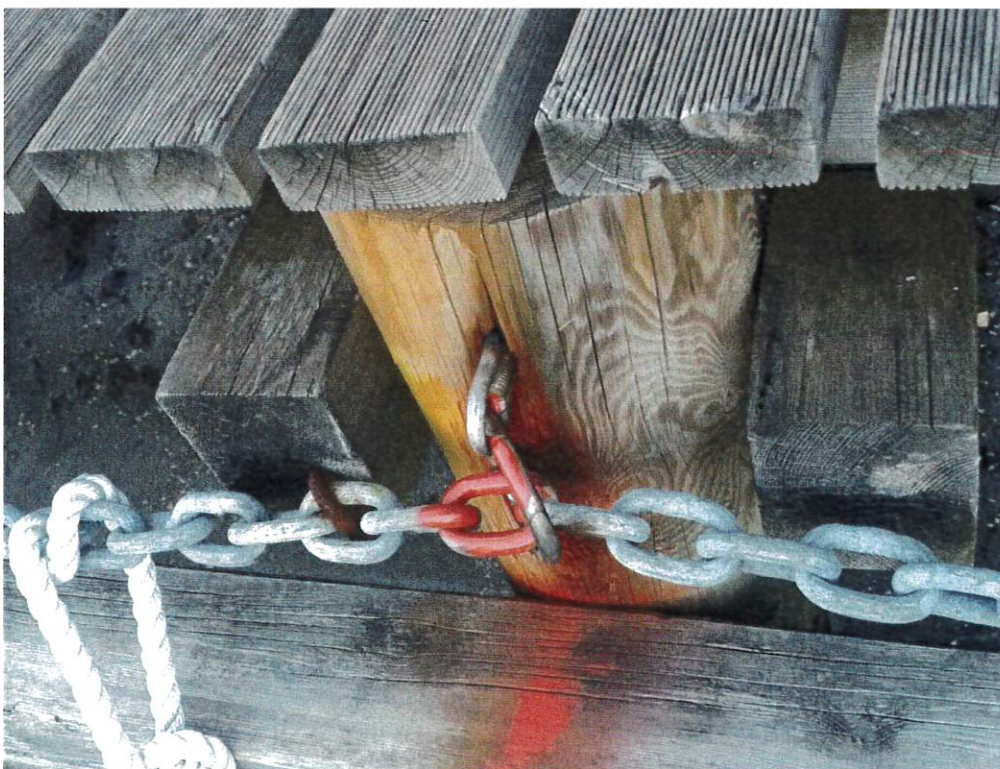


Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9